



## STUDIO TRIBUTARIO VALUTARIO ASSOCIATO

www.stvaroma.it

DR. DARIO STATERA  
DR. SERGIO CORIA  
DR. FRANCESCO BASILE  
DR. FABIO LARUSSA  
DR. MARIO TOMEI  
DR. FEDERICA RE  
DR. ANTONELLO LUPARELLI

Roma, 20/12/2017

### **BOLLETTINO INFORMATIVO n.6/2017**

Come di consueto ricordiamo gli adempimenti di fine anno:

#### **Acconto IVA**

Entro il prossimo 27/12 deve essere effettuato il versamento dell'acconto IVA; la normativa non è mutata rispetto agli anni precedenti, per cui è sempre possibile adottare uno dei tre metodi alternativi previsti dalla legge:

- 1) metodo storico: si versa l'88% dell'IVA dovuta per il mese di Dicembre 2016 (contribuenti mensili) o per il versamento annuale 2016 (contribuenti trimestrali), senza tener conto dell'eventuale acconto 2016 versato;
- 2) metodo previsionale: si versa l'88% dell'IVA che si prevede che risulterà a debito nella liquidazione periodica relativa a Dicembre 2017 (contribuenti mensili) o nella liquidazione annuale 2017 (contribuenti trimestrali);
- 3) metodo analitico: si versa l'intero importo dell'IVA scaturente dalla liquidazione straordinaria fatta al 20/12/2017 (che comprende il periodo 1/12-20/12 per i contribuenti mensili e 1/10-20/12 per i contribuenti trimestrali).

L'acconto **non** deve essere versato se l'importo che risulta dai suddetti conteggi non supera € 103,29.

**Ricordiamo anche che la data del 27/12 è l'ultima possibile entro la quale effettuare il versamento degli importi Iva relativi al 2016 per scendere sotto la soglia di applicazione della sanzione penale (quest'ultima "scatta" se il totale degli importi dovuti e non versati, per ciascun anno di imposta, supera i 250.000 €).**

\* \* \*

Associazione Professionale costituita in data 11 Giugno 1986  
cod.fisc. 07529530581 • part. IVA 01798431001

Ricordiamo anche che tutti i registri contabili meccanizzati devono essere stampati entro 3 mesi dalla scadenza delle dichiarazioni, e cioè entro il 31/12 (solo per quest'anno 31/1/2018) e che la stessa scadenza è prevista per il libro inventari; il registro dei beni ammortizzabili, invece, deve essere aggiornato entro il termine di presentazione della dichiarazione (30/9, solo per quest'anno 31/10).

Per i registri Iva il recentissimo Decreto Legge collegato alla legge di bilancio ha previsto anche la possibilità di non stampare i suddetti registri, purché sia possibile effettuare la stessa stampa a richiesta degli organi verificatori: peraltro, data la novità della norma, la mancanza di istruzioni ufficiali e l'incertezza sulle modalità di conservazione dei suddetti registri, suggeriamo – prudenzialmente – di continuare ad utilizzare la metodologia tradizionale in attesa dei necessari chiarimenti.

Ricordiamo inoltre che in caso di finanziamenti concessi dai soci a favore della propria società il relativo contratto è soggetto all'imposta di registro con l'aliquota del 3%, a meno che non sia redatto sotto forma di scambio di corrispondenza: pertanto, qualora si manifesti la necessità di operazioni di questo tipo, sarà opportuno predisporre per tempo la relativa corrispondenza, anche per attribuire la data certa all'operazione stessa (ad esempio tramite Pec).